



Comune di Spello

Provincia di Perugia

**DELIBERAZIONE
CONSIGLIO COMUNALE**

Seduta del 12-06-2019 n. 10

Oggetto: Elezione Presidente e vice presidente del consiglio

Il giorno dodici del mese di giugno, con inizio alle ore 21:00, nella Residenza Municipale, in seduta pubblica, a seguito di invito del Presidente, si è riunito il Consiglio Comunale.

Risultano all'appello nominale i Sigg.

LANDRINI MORENO	Presente	Benedetti Sara	Presente
ROSIGNOLI DANIELE	Presente	Zaroli Rosanna	Presente
Falcinelli Irene	Presente	Sensi Lorenzo	Presente
Sorci Guglielmo	Presente	Lillocci Paolo	Presente
Napoleoni Enzo	Presente	Fastellini Enzo	Presente
RIGHETTI FLAVIO	Presente	Vitali Sandro	Presente
Mariotti Francesca	Presente		

Risultano quindi presenti consiglieri n. 13 e assenti consiglieri n. 0.

Accertata la validità dell'adunanza in prima convocazione, il Presidente Sig. DANIELE ROSIGNOLI dichiara aperta la seduta alla quale partecipa il Segretario Generale *Dott. Antonella Ricciardi*.

Sono designati scrutatori i Consiglieri Sigg:

Mariotti Francesca
Benedetti Sara
Sensi Lorenzo

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la propria precedente deliberazione in data odierna:

- n. 9, immediatamente eseguibile, con la quale, in relazione al disposto dell'art. 41 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si è dato corso alla convalida della elezione del Sindaco e dei Consiglieri eletti a seguito delle votazioni del giorno 26 maggio 2019;

VISTO l'art. 39 dello stesso D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 che testualmente recita:

«Art. 39 - Presidenza dei consigli comunali e provinciali.

1. I consigli provinciali e i consigli comunali dei comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti sono presieduti da un presidente eletto tra i consiglieri nella prima seduta del consiglio. Al presidente del consiglio sono attribuiti, tra gli altri, i poteri di convocazione e direzione dei lavori e delle attività del consiglio. Quando lo statuto non dispone diversamente, le funzioni vicarie di presidente del consiglio sono esercitate dal consigliere anziano individuato secondo le modalità di cui all'articolo 40. Nei comuni con popolazione sino a 15.000 abitanti lo statuto può prevedere la figura del presidente del consiglio.

2. Il presidente del consiglio comunale o provinciale è tenuto a riunire il consiglio, in un termine non superiore ai venti giorni, quando lo richiedano un quinto dei consiglieri, o il sindaco o il presidente della provincia, inserendo all'ordine del giorno le questioni richieste.

3. Nei comuni con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti il consiglio è presieduto dal sindaco che provvede anche alla convocazione del consiglio salvo differente previsione statutaria.

4. Il presidente del consiglio comunale o provinciale assicura una adeguata e preventiva informazione ai gruppi consiliari ed ai singoli consiglieri sulle questioni sottoposte al consiglio.

5. In caso di inosservanza degli obblighi di convocazione del consiglio, previa diffida, provvede il prefetto.»;

VISTO l'art.15, comma 2, dello Statuto Comunale il quale prevede che il “Consiglio comunale elegge, fra i Consiglieri comunali che non fanno parte della Giunta, a scrutinio segreto il Presidente del Consiglio ed il Vice Presidente. In prima votazione risulterà eletto il candidato che ottiene la maggioranza dei 3/4 (tre-quarti) dei componenti del Consiglio comunale; in seconda votazione risulterà eletto il candidato che ottiene i voti della maggioranza dei Consiglieri assegnati. Dalla terza votazione risulterà eletto il candidato con il maggiore numero di voti, in caso di parità viene eletto il Consigliere comunale più anziano di età”;

VISTO il vigente “Regolamento comunale per il funzionamento del consiglio comunale” che all'art. 5 testualmente dispone:

“1. In conformità a quanto stabilito dallo Statuto comunale, il Consiglio comunale, nella prima adunanza, dopo la convalida degli eletti, ha facoltà di procedere alla elezione del Presidente e del Vice Presidente.

2 Quando il Consiglio non elegge il Presidente il Sindaco ne svolge tutte le funzioni. In tale ipotesi il Sindaco è sostituito nella Presidenza dal consigliere anziano, secondo le disposizioni dell'art. 40 del dlgs. 267/2000.

3 Se il Consiglio procede all'elezione del Presidente questi assume immediatamente le sue funzioni.

4. In caso di assenza o impedimento temporaneo del Presidente le sue funzioni sono assunte dal Vice Presidente o, se anche questo sia assente o temporaneamente impedito dal Sindaco.”

ACQUISITO il prescritto parere favorevole ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 – 1° comma – del D.Lgs. 267/2000 in ordine alla regolarità tecnica della proposta;

UDITA la proposta di emendamento del Consigliere Sandro Vitali, depositata agli atti del Consiglio, con la quale si propone la soppressione dell'indennità di funzione prevista per il Presidente ed il Vice Presidente Comunale,

VISTI gli esiti della votazione in forma palese sul rigetto della predetta proposta di emendamento formulata dal Consigliere Vitali:

VOTAZIONE

Consiglieri presenti	n. 13
Consiglieri votanti	n. 13
Consiglieri favorevoli	n. 09
Consiglieri contrari	n. 02 (Vitali e Fastellini)
Consiglieri astenuti	n. 02 (Sensi, Lillocci)

DELIBERA

DI RESPINGERE la proposta di emendamento formulata dal Consigliere Vitali;

A questo punto si procede con la votazione per l'elezione del Presidente del Consiglio:
Vengono distribuite le schede per la votazione, che, poi, vengono raccolte nell'urna.

Gli scrutatori effettuano lo spoglio, con l'assistenza del Segretario comunale; gli scrutatori stessi, prima della proclamazione del risultato della votazione, ne verificano l'esito.

Quindi, di seguito, Il Sindaco-Presidente proclama il risultato della elezione del Presidente del Consiglio Comunale che di seguito si riporta:

Consiglieri presenti	n. 13
Consiglieri votanti	n. 13
Preferenze espresse:	
Rosignoli:	n. 09
Sensi:	n. 02
Fastellini	n. 02

ACCERTATO il raggiungimento del quorum richiesto dall'art. 15 dello Statuto Comunale;

A questo punto si procede con la votazione per l'elezione del Vice Presedente del Consiglio:
Vengono distribuite le schede per la votazione, che, poi, vengono raccolte nell'urna.

Gli scrutatori effettuano lo spoglio, con l'assistenza del Segretario comunale; gli scrutatori stessi, prima della proclamazione del risultato della votazione, ne verificano l'esito.

Quindi, di seguito, Il Sindaco-Presidente proclama il risultato della elezione del Presidente del Consiglio Comunale che di seguito si riporta:

Consiglieri presenti	n. 13
Consiglieri votanti	n. 13
Preferenze espresse:	
Mariotti:	n. 09
Lillocci:	n. 02
Fastellini	n. 02

ACCERTATO il raggiungimento del quorum richiesto dall'art. 15 dello Statuto Comunale;

DELIBERA

- 1. DI ELEGGERE** Presidente del Consiglio comunale il Consigliere Rosignoli Daniele;
- 2. DI ELEGGERE** Vice Presidente del Consiglio comunale il Consigliere Mariotti Francesca;
- 2. DI DARE ATTO** che, in forza di quanto disposto dall'art.5, comma 3, del Regolamento del Consiglio Comunale il Presidente assume immediatamente le sue funzioni.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la proposta del Presidente di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile sussistendo i presupposti di urgenza;

VISTI gli esiti della votazione in forma palese proclamati dal Presidente;

VOTAZIONE

Consiglieri presenti	n. 13
Consiglieri votanti	n. 13
Consiglieri favorevoli	n. 09
Consiglieri astenuti	n. 04 (Sensi, Lillocci, Fastellini, Vitali)

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione urgente e conseguentemente immediatamente eseguibile, secondo quanto disposto dall' art. 134, 4° comma del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Il Presidente:
DANIELE ROSIGNOLI

Segretario Generale
Dott. Antonella Ricciardi

Atto firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs. n. 82 del 7.3.2005 e norme collegate